



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S.PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S. Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S. Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2018-2019 PIANO DI LAVORO DEL DOCENTE

| |
|--|
| Docente: Ferrero Ilaria |
| Disciplina : Attività Alternativa |
| Classe: 5°A Sezione associata: Liceo Artistico |
| Monte ore previsto dalla normativa (ore settimanali x 33): 33 ore |
| |

PROFILO INIZIALE DELLA CLASSE

(Indicare i livelli di partenza osservati nella fase iniziale dell'anno: prerequisiti, conoscenze, competenze, livelli di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, etc.)

Delle due alunne che frequentano l'Attività Alternativa solo una risulta frequentare con regolarità le lezioni. La programmazione concordata sembra interessare la studentessa che partecipa attivamente al dialogo educativo.

FINALITA'/OBIETTIVI della disciplina

Finalità

Le finalità di questa materia si articolano su valori culturali, sociali, economici e ambientali, tutti strettamente legati all'acquisizione di **COMPETENZE DI CITTADINANZA**.

Le attività alternative devono stimolare e valorizzare la capacità comunicativa interculturale, la comprensione, l'interdipendenza, l'acquisizione dei concetti di diritto e di dovere.

Obiettivi della disciplina

In riferimento alla Legge n.107/2015, art.1, c.7 dalla lettera a) alla lettera s), si darà priorità allo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; sono altresì perseguiti i seguenti obiettivi:

- Favorire la disposizione interculturale
- Favorire una corretta e rispettosa comunicazione interpersonale
- Saper riflettere sulla propria identità
- Saper accettare il diverso da sé, e comprendere che la differenza è un valore e un diritto dell'essere umano
- Saper guardare il mondo da più angolazioni

- Saper collaborare e interagire con gli altri comprendendone i diversi punti di vista
- Saper comprendere il significato di pregiudizio e stereotipo, e ruolo che essi hanno nella vita di relazione
- Saper riconoscere il valore delle regole e della responsabilità personale

RISULTATI DI APPRENDIMENTO PERSEGUITI

dalle indicazioni nazionali per i licei, **DI 7/10/2010** (selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)

| | |
|--|---|
| 1. Area metodologica | |
| a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita. | ● |
| b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti. | |
| c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline. | ● |
| 2. Area logico-argomentativa | |
| a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. | ● |
| b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. | |
| c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione. | |
| 3. Area linguistica e comunicativa | |
| a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: | |
| a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; | |
| a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; | |
| a. curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti. | |
| b. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. | |
| c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche. | |
| d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare. | |
| 4. Area storico umanistica | |
| a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini. | |
| b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi | |

| | |
|---|--|
| più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri. | |
| c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea. | |
| d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture. | |
| e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione. | |
| f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee. | |
| g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, dell'ambito specifico della figurazione bidimensionale e tridimensionale e delle arti visive. | |
| h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue. | |
| 5. Area artistica | |
| a. Conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti; | |
| b. Cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche; | |
| c. Conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici; | |
| d. Conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti; | |
| e. Conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni; | |
| f. Conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico. | |

METODI E STRUMENTI

(Indicare metodologie e strumenti che si intendono adottare; attività curricolari ed extracurricolari; eventuali visite guidate, partecipazione a concorsi, etc.)

Introduzione agli aspetti essenziali dei temi proposti, utilizzo di supporti multimediali e libri di testo.

Lettura guidata di immagini per la comprensione del mondo Contemporaneo, lettura e commento di monografie e articoli di periodici. Lezione partecipata. Visione di film inerenti le tematiche proposte.

Verifica dei contenuti appresi attraverso la produzione di un elaborato grafico e di mappe concettuali.

SCANSIONE DEI CONTENUTI

Primo quadrimestre:

U.D. 1 L'Unione Europea: breve storia dell'integrazione Europea, identità, struttura e organizzazione dell'Unione Europea, problemi e prospettive dell'Unione europea.

U.D.2 Le organizzazioni internazionali: le relazioni internazionali, le Nazioni Unite, gli organi principali dell'ONU, gli Istituti specializzati delle Nazioni Unite e le Organizzazioni autonome.

Secondo quadrimestre:

U.D.3 I diritti umani: la Dichiarazione dei diritti dell'uomo, diritti umani e diritti dei popoli, i diritti dei minori, i diritti delle donne, i diritti dei migranti.

U.D.4 I rapporti sociali: I diritti di libertà, libertà personale di domicilio e di comunicazione(Art. 13,14,15),libertà di circolazione,di soggiorno, di riunione e di associazione (Art. 16,17,18), libertà di culto (Art. 19,20), libertà di pensiero (Art.21), tutela dalle discriminazioni e degli abusi (Art. 22,23), diritto alla difesa nel processo (Art. 27,28), diritto alla salute (Art.32, diritto allo studio e alla libertà di insegnamento (Art. 33,34)

U.D.5 Il Sud del mondo: nascita del concetto e della definizione di Terzo Mondo, emergenza e globalizzazione, sviluppo sostenibile.

Verranno forniti agli alunni appunti e schede di approfondimento delle tematiche trattate da "Cittadinanza e Costituzione" a cura di Viola Ardone e Giuliana Pianura Ed. G.D'Anna 2010

VERIFICHE

(Indicare il numero e la tipologia delle verifiche che si prevede di svolgere durante l'anno)

La valutazione si inquadra nella necessità del controllo del livello di apprendimento, della capacità di rappresentazione e del corretto uso di linguaggi e strumenti, da parte degli studenti in rapporto agli obiettivi fissati e di abilità che ogni studente individualmente ha saputo effettuare.

CRITERI DI VALUTAZIONE

(Indicare i parametri in base ai quali si intende valutare il profitto e, ove necessario, gli obiettivi minimi da raggiungere)

La disciplina, se scelta dallo studente e/o dalle famiglie come attività didattica e formativa, è valutata con un giudizio non in termini di voto numerico e trascritta su una nota separata, analogamente a quanto avviene per l'IRC (decreto legge 297/94 art. 309).

I criteri di valutazione terranno conto dell'interesse, dell'impegno e della partecipazione dimostrata dalle studentesse durante tutto il percorso disciplinare.

La valutazione finale avrà per oggetto i seguenti elementi:

La partecipazione, l'interesse, la conoscenza dei contenuti e la capacità di comunicarli personalmente con gli strumenti scelti.

Siena, 14 novembre 2018

Il Docente
Ilaria Ferrero